

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Ultimi appuntamenti con gli affreschi medievali nel sacello di Santa Caterina

Marco Tresca · Wednesday, February 18th, 2026

Il cuore antico dell'**Eremo di Santa Caterina del Sasso** a **Leggiuno** torna a mostrarsi al pubblico in una veste legata non solo alla devozione ma anche alla **ricerca scientifica più recente**. Gli ultimi **due venerdì di febbraio** rappresentano il momento conclusivo di un ciclo di **aperture straordinarie** che permettono di varcare la soglia del sacello, il nucleo più intimo e antico dell'**intero complesso monastico**.

L'iniziativa, curata dagli esperti di **Archeologistics**, nasce per condividere con i visitatori l'avvio di importanti progetti di ricerca volti a indagare i **frammenti pittorici del XIII secolo**.

Il percorso si focalizza sulla figura dell'**eremita** dal cui voto nacque la comunità, con una visione ravvicinata sia degli affreschi medievali sia dei cicli decorativi del XVI e XVII secolo. Si tratta di un'opportunità per osservare l'**historieta** e i rilievi documentali che narrano la vita del sito, approfondendo lo stato di conservazione delle pareti. Come spiega **Elena Castiglioni** di Archeologistics: «Nel mese di gennaio abbiamo svolto i primi sopralluoghi con docenti e ricercatori che condurranno gli studi. In un'ottica di condivisione con il pubblico, l'apertura del sacello vuole essere l'occasione proprio per raccontare come stiamo lavorando e quali sono gli obiettivi di questo lavoro. Naturalmente sarà anche il momento per osservare insieme i tanti frammenti della parete est del sacello, alcuni pienamente leggibili ed altri meno, ma in tutti di grande interesse per la storia dell'Eremo».

L'attività di studio è coordinata dalla dottoressa **Lorenza Giacardi** e vede la partecipazione del professor Saverio Lomartire dell'Università dell'Insubria per la parte medievale, mentre i docenti Stefano Bruzzese e Mauro Pavesi della Cattolica di Milano si occupano delle fasi successive. Il progetto è sostenuto da Varese Cultura 2030, con la Provincia di Varese come capofila e il contributo di Fondazione Cariplo. Per garantire la tutela degli spazi originali, l'accesso è limitato a piccoli gruppi di massimo 12 persone per volta, mentre l'ingresso nel sacello vero e proprio avviene a coppie.

Le **visite iniziano alle 14:30** e richiedono la **prenotazione obbligatoria**. Per quanto riguarda l'accessibilità, la struttura architettonica del sacello non permette l'ingresso in carrozzina, ma gli organizzatori hanno predisposto una soluzione alternativa. Come precisato nella nota informativa: «**La visione degli affreschi sarà garantita da riproduzioni digitali di alta qualità fruibili negli spazi immediatamente esterni al sacello**». Prima della visita, la locanda dell'Eremo è a disposizione per chi desidera pranzare sul posto.

This entry was posted on Wednesday, February 18th, 2026 at 10:55 am and is filed under [Lago Maggiore](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.